

Smantellamento Usca in Sicilia, è ancora polemica “assistenza sanitaria a rischio”

Autore: Redazione

Data: 08 Luglio 2021



“Da Palermo ad Agrigento, passando per Trapani, si assiste ad uno scenario surreale. Quasi la metà delle guardie mediche ordinarie sono senza medici titolari e quelle turistiche senza medici, mettendo a serio rischio l’assistenza sanitaria di base. È uno degli effetti della mancata rimodulazione e smantellamento delle [Unità speciali di continuità assistenziale del territorio \(Usca\)](#) deciso in solitudine dall’assessorato regionale della Salute e dal commissario per l’emergenza Costa. Personale Usca peraltro in esubero rispetto alle percentuali ministeriali stabilite per numero di abitanti”. Lo hanno detto il segretario regionale generale [Fimmg Sicilia](#) (federazione italiana medici di famiglia) Luigi Galvano e il segretario Luigi Tramonte, ascoltato ieri pomeriggio in [commissione Sanità dell’Ars](#) sulle criticità della riorganizzazione delle Usca.

La medicina del territorio rischia di essere “spogliata”

“Pensare di tracciare i positivi – hanno spiegato i rappresentanti regionali della Federazione italiana dei medici di famiglia – concentrando all’hub alla [Fiera del Mediterraneo](#) tutti i medici, sanitari e amministrativi dei distretti di un’area metropolitana così grande come quella della provincia di Palermo, significa spogliare la medicina del territorio e costringere le persone a percorrere anche più di 150 chilometri di strada per arrivare ad un hub, oggi semivuoto e dove già operano circa 1.200 operatori contrattualizzati”.

Le Usca rimodulate in modo “centralizzato”

“Una rimodulazione delle Usca così centralizzata – secondo la Fimmg – sconfessa ancora una volta il tracciamento di prossimità dei positivi e dei contatti stretti stabilito dal Commissario Figliuolo. Il risultato è che ad oggi la Sicilia resta inchiodata all’ultimo posto per copertura vaccinale e, al di là delle piccole oscillazioni giornaliere, quasi sempre resta la prima regione del Paese per nuovi casi di contagio. Tutto questo, in un momento in cui cresce e preoccupa, soprattutto nelle zone turistiche, la [variante Delta](#), già diffusa in Italia per oltre il 25%, e l’aumento dei contagi per la crescita dei contatti sociali, viaggi e l’allentamento delle restrizioni sociali”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/smantellamento-usca-sicilia-polemica-assistenza-sanitaria-rischio-fimmg/615315/>

Generato il 09/05/2026